



numero 252
31 ottobre 2007



Consiglio Regionale
della Lombardia

AGENDA

CONSIGLIO REGIONALE

6 NOVEMBRE 2007

APPUNTAMENTI

Partito Democratico

**Assemblea
Costituente
Regionale**

**sabato
10 novembre**

**Milano
Teatro Carcano
MM Crocetta**



www.partitodemocratico.it

IN QUESTO NUMERO:

Il PD lombardo nasce sotto il segno del federalismo – Affitti: restano gli aumenti, l'abusivismo e il degrado – Lo stallo sull'istruzione si supera con il dialogo - Inzago: la Martesana trasformata in capoluogo del rifiuto –Nomine direttori generali – Assistenza per i disabili, costi supplementari per le degenze diurne - Ultim'ora: Buone notizie per le infrastrutture lombarde – Luoghi comuni

Il PD lombardo nasce sotto il segno del federalismo

“L'accordo raggiunto martedì da Governo e Lombardia per rafforzare in diverse importanti materie l'autonomia della Regione è un grande successo per il Partito Democratico lombardo”. Così hanno commentato Giuseppe Benigni e Guido Galperti, i due capigruppo dell'Ulivo in Consiglio Regionale, la chiusura del primo incontro tra il presidente Formigoni e il ministro Linda Lanzillotta, che ha dato il via alle negoziazioni sulle 12 materie che la Regione ha inserito nell'elenco delle competenze per le quali rivendica, ai sensi dell'art. 116 della Costituzione, una maggiore autonomia.

“Il federalismo fiscale e il federalismo rafforzato – hanno aggiunto i due esponenti del soggetto politico, il PD lombardo, che prenderà forma a livello regionale con l'assemblea costituente di sabato 10 novembre - sono parte dell'identità del nuovo partito. Un partito federale, che vuole l'attuazione del Titolo V della Costituzione perché crede che sia un passo fondamentale per la modernizzazione dell'Italia”.

Il Partito Democratico sarà dunque la forza politica, unica nel panorama italiano, che ha un progetto chiaro e compiuto di riforma istituzionale in senso federalista dell'Italia. Non è così per il centrodestra e la Lega, che hanno perso cinque anni per elaborare una riforma costituzionale pasticciata, poi respinta dagli italiani; non è così per la sinistra radicale, ancora affascinata dalle sirene del centralismo statale. Ma la novità è anche nel metodo con il quale il Partito Democratico sta portando avanti la sua battaglia federalista. Al governo a livello nazionale e all'opposizione in regione Lombardia, il Partito Democratico ha stipulato alleanze territoriali anche con le forze del centrodestra e con la Lega, per rendere più forte la richiesta dell'attuazione del federalismo.

A differenza del centrodestra a livello nazionale e nelle regioni nelle quali è all'opposizione, che attua una tattica ostruzionistica e distruttiva, il Partito Democratico lombardo interpreta il suo ruolo di opposizione secondo gli standard di un bipolarismo maturo.

La critica che dobbiamo fare al centrodestra è invece quella di volere usare in alcuni casi questi temi istituzionali al solo scopo di fare propaganda, ostacolando l'instaurarsi di un positivo rapporto interistituzionale sia con il governo centrale sia con le altre regioni.

Anche per evitare questi errori, che allontanano il raggiungimento dell'obiettivo del federalismo, serve un forte Partito Democratico lombardo.



➔ A MONZA

Contro i giovani
presentazione del libro di **Tito Boeri**
e **Vincenzo Galasso**

con la partecipazione di
Vincenzo Galasso
Maurizio Martina
Giuseppe Civati

martedì 6 novembre
ore 21.00
Urban Center - piazza Castello

➔ A MILANO

CALEPIO DI SETTALA

Strumenti tecnici ed economici per il contributo di imprese e cittadini alla riduzione dei cambiamenti climatici e al risparmio energetico

con la partecipazione di
Bruna Brembilla, Alessandro Foti, Tarcisio Lupi, Enrico Sozzi

mercoledì 7 novembre
ore 8.30 - 13.30
Sala Convegni Centro Polivalente
"Falcone e Borsellino"
via Percali, 6

scaricare modulo partecipazione dal sito
www.comune.settala.mi.it
e inviare a
ecologia@comune.settala.mi.it
Oppure al numero di fax 02.950759240
La partecipazione è libera e gratuita

➔ A BERGAMO

Prospettive del sistema sanitario lombardo

con la partecipazione di
Giuseppe Remuzzi, Marco Trabucchi, Franco Cornolti, Giuseppe Benigni, Carlo Porcari

lunedì 3 dicembre
ore 20.45
Sala del Mosaico
Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni
via Petrarca, 10

settegiorni *diesse*

N. registrazione: 627 del
5 novembre 2001

Direttore responsabile:
Giuseppe Benigni

Redazione:

Giuseppe CIVATI
Alessandra Camellini
Elena La Mura
Renata Soria
Stefano Tessera

Vignetta: Lele Corvi



Affitti: restano gli aumenti, l'abusivismo e il degrado

Una legge arbitraria e che non affronta i problemi veri degli inquilini delle case popolari. È questo il giudizio di Franco Mirabelli sulla legge di riforma dei canoni d'affitto per gli alloggi popolari in Lombardia, approvata il 30 ottobre dal Consiglio regionale, con il voto contrario dell'opposizione.

"È una legge iniqua - ha dichiarato Mirabelli durante il suo intervento - perché non affronta i problemi del degrado degli immobili, della mancanza di sicurezza e dell'abusivismo e non risolve il problema dell'insufficienza di risorse per la qualità dell'abitare, a partire dalla manutenzione, e dell'inefficienza della gestione degli alloggi da parte delle Aler. La nuova norma, invece, aumenta i canoni, in diversi casi in modo anche consistente, su una parte significativa della popolazione lombarda e soprattutto milanese".

"E li aumenta in particolare - ha evidenziato Mirabelli - per chi abita negli alloggi più vecchi e bisognosi di

manutenzione e per le famiglie monoreddito. La tesi secondo cui aumentare i canoni a queste famiglie possa generare risorse per le manutenzioni delle case vecchie e degradate non sta in piedi. È invece ragionevole verificare quante risorse servano, chiedere a queste famiglie ciò che davvero possono dare e poi creare un fondo ad hoc in cui la Regione metta la parte mancante".

Un'altra grave mancanza di questa legge, insiste Mirabelli, è sulla lotta all'abusivismo. "Occorre distinguere - ha dichiarato il consigliere - tra chi aveva diritto e per qualche motivo lo ha perso e chi, alimentando un mercato criminoso, occupa le case togliendole a chi ne avrebbe titolo. Questi abusivi vanno mandati via e le Aler devono essere chiamate a tutelare il proprio patrimonio, oppure essere in qualche modo sanzionate. Le Aler - ha concluso Mirabelli - vanno riformate, perché sono enti che producono alti costi di gestione e bassa efficienza per i cittadini. È sbagliato approvare una legge di riforma dei canoni senza intervenire per cambiare questi enti".



Lo stallo sull'istruzione si superi con il dialogo

Un invito al dialogo e a deporre le armi dell'ideologia e della contrapposizione politica in merito al conflitto aperto tra Regione Lombardia e Governo sulla formazione e istruzione professionale, arriva da Sara Valmaggi e Carlo Spreafico durante il convegno "Percorsi formativi nella Lombardia del 2000", organizzato nei giorni scorsi dalla Provincia di Milano. "Il conflitto aperto dalla Regione verso il Governo - ha dichiarato Valmaggi - è specchio del costume nazionale che fa anteporre valutazioni di carattere ideologico e politico alla risoluzione dei problemi concreti e al lavoro comune per lo sviluppo, in questo caso del settore della Formazione e Istruzione professionale. La Giunta ha fatto ricorso sia contro la Finanziaria, in materia di innalzamento dell'obbligo d'istruzione, sia contro la riconversione in legge del decreto Bersani sul potenziamento dell'istruzione tecnica e professionale. L'atteggiamento dell'Ulivo durante la discussione della recente legge regionale è stato di tutt'altro segno, costruttivo e di buon senso. Non abbiamo voluto perdere di vista gli obiettivi fondamentali, sia in Lombardia che nel Paese, che sono l'innalzamento del tasso di scolarità, la riduzione della dispersione scolastica e la promozione del dialogo tra sistema e territori. Della legge regionale non abbiamo condiviso alcuni punti tra cui

l'articolo 5, nel quale viene meno il riconoscimento delle possibilità programmatiche delle Province, già affermato per esempio attraverso l'esperienza delle agenzie formative pubbliche. Sarebbe importante che le Province si coordinassero per divenire un interlocutore unico e forte al di là delle differenze di colore politico. Occorre fare fronte comune per favorire il dialogo in luogo della contrapposizione sterile. "La novità della legge 19/2007 - ha spiegato Carlo Spreafico - è l'assolvimento dell'obbligo di istruzione a 16 anni anche con la formazione professionale, svolta da centri accreditati in base a criteri definiti dal ministero di concerto con le Regioni, ed è possibile per la prima volta in Italia grazie all'ultima Finanziaria, su proposta del ministro Fioroni. Senza questa novità la legge regionale avrebbe dovuto limitarsi a riordinare il precedente sistema di formazione professionale. Il ricorso del Governo non è contro l'intera legge e non ha effetti penalizzanti sulle attività di formazione professionale di competenza regionale, compresa la prosecuzione degli attuali corsi triennali. Far credere agli operatori e alle famiglie altre cose è propaganda. Il sospetto - ha concluso Spreafico - è che l'oggetto vero dell'opposizione della Giunta lombarda sia il regolamento ministeriale che prevede di assegnare i fondi aggiuntivi prioritariamente alle scuole no-profit e a chi applica il contratto nazionale di settore"





Inzago: la Martesana trasformata in capoluogo del rifiuto

È negativo il giudizio dell'Ulivo sull'autorizzazione concessa dalla Regione per l'apertura della terza discarica nel territorio di Inzago, comune in provincia di Milano.

"Inzago – dichiara Giuseppe Civati - deve ringraziare la Regione per i ritardi e le inadempienze che ha dimostrato in questi anni. Siamo solidali con la Provincia di Milano e con le comunità locali: la Martesana si conferma capoluogo del rifiuto in una regione che non riesce a programmare le scelte in campo ambientale, accanendosi con alcuni territori con la precisione del cecchino".

"Siamo di fronte - rincara Maria Grazia Fabrizio - a una ostinata coerenza: la Provincia nel dire no, la Regione nel dire sì. L'intero territorio della Martesana, avendo dato tanto in termini di impianti di smaltimento, ha il sacrosanto diritto di ritenere chiusa per sempre ogni ipotesi di collocazione di discariche. Credo che la Giunta debba farsene una ragione e convincersi che gli interessi della comunità e dell'ambiente sono al di sopra degli interessi economici che, come si sa, rappresentano solo una parte degli interessi collettivi".



Nomine direttori: valutazione rigorosa e concertazione sono indispensabili

È ora di turnover per i 47 direttori generali della sanità lombarda che entro dicembre dovranno essere rinnovati o sostituiti. Con mossa a sorpresa, di buon effetto mediatico e pressoché nullo effetto pratico, Formigoni ha deciso di rendere noto che sul sito internet della Regione, nelle pagine della sanità, è disponibile la lista con i nomi dei 509 candidati che hanno aderito al bando pubblico.

Il presidente della Giunta ha anche reso noto il proprio indirizzo istituzionale di posta elettronica, spiegando che nella scelta terrà conto dei pareri dei cittadini che vorranno scrivergli in merito, purché non anonimi. Ma quale criterio verrà utilizzato per scegliere ruoli che sono sempre stati scelti col bilancino della politica? "La trasparenza è un passo in avanti, ma non basta – ha dichiarato a caldo Ardemia Oriani -. Occorre che la Giunta predisponga una rigorosa griglia di valutazione e che ascolti il parere dei sindaci, che non possono non avere voce in materia, e delle associazioni degli utenti, come propone il Ministro Turco. La competenza deve essere al primo posto".



Assistenza per i disabili, costi supplementari per le degenze diurne

La delibera della Giunta che determina i criteri per l'assistenza di persone disabili presenti nelle strutture di riabilitazione, introducendo il nuovo principio della compartecipazione al costo da parte dell'assistito, sta creando gravi difficoltà a chi usufruisce dei servizi diurni di riabilitazione. Ci sono problemi sia rispetto alle modalità organizzative, sia rispetto ai costi posti a carico degli assistiti. Per coloro che usufruiscono dell'indennità di accompagnamento il rischio è che l'intera cifra sia assorbita dalla richiesta di compartecipazione.

Per questo i consiglieri dell'Ulivo hanno presentato un'interrogazione all'assessore alla Sanità per conoscere il percorso di individuazione delle diverse opzioni di assistenza nonché le indicazioni sulla base delle quali le strutture sanitarie definiscono la misura di compartecipazione al costo. Nell'interrogazione si chiede anche se la penalizzazione verso chi usufruisce della degenza diurna non sia difforme rispetto agli indirizzi del Piano Socio Sanitario regionale che vede tra i suoi obiettivi proprio la permanenza a domicilio del soggetto non autosufficiente mediante la diversificazione dell'offerta.

Non da ultimo, i consiglieri dell'Ulivo domandano chiarezza sulle motivazioni della compartecipazione in una regione che dichiara una situazione di pareggio dei conti della sanità, come Regione Lombardia.

"Ancora una volta - attacca la consigliera Mariagrazia Fabrizio - la Giunta afferma a parole di porre al centro la persona e la famiglia, ma di fatto le scarica per evidenti difficoltà di bilancio. Il punto è: quali priorità dà la Giunta agli interventi sociali? Il carico sulle famiglie in presenza di persone disabili non autosufficienti sta diventando insopportabile e la Giunta sembra scegliere di lasciare ai comuni gli interventi, ma con quali risorse? E laddove i comuni non possono intervenire cosa faranno le famiglie?" "Non è giusto – aggiunge Ardemia Oriani – che molti disabili della nostra regione debbano rinunciare alla necessaria riabilitazione poiché non hanno i soldi per pagarla. La Giunta regionale deve intervenire".

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

MARTEDI' 6 NOVEMBRE 2007

CONSIGLIO REGIONALE

- Pdl sulle norme in materia di trasporto aereo, coordinamento aeroportuale e concessioni di gestione aeroportuali
- Normativa in materia di orari degli esercizi commerciali

MERCOLEDI' 7 NOVEMBRE 2007

- Gruppo di lavoro intercommissioni III, V e VII sul tema della sicurezza stradale

COMMISSIONE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

- Modifica dei confini della riserva naturale Garzaia della Cascina Isola

COMMISSIONE SANITÀ E ASSISTENZA

- Audizione in merito all'istituzione dell'ASL della nuova Provincia di Monza con: Sindaci del Nord di Milano; Assessore ai rapporti con la Conferenza dei Sindaci e Riforma Amministrativa, accordi di programma con Stato, Regione e Enti locali della Provincia di Milano

COMMISSIONE TERRITORIO

- Esame dei Pdl abbinati sulle ulteriori modifiche e integrazioni alla legge per il governo del territorio
- Esame del pdl sulle infrastrutture di interesse concorrente statale e regionale

COMMISSIONE CULTURA, FP, SPORT, INFORMAZIONE

- Assegnazione di contributi per progetti per la musica e la danza - anno 2007 - 2 provvedimenti

GIOVEDI' 8 NOVEMBRE 2007

COMMISSIONE AFFARI ISTITUZIONALI

- Incontro annuale con le associazioni, i movimenti e le organizzazioni delle donne della Lombardia organizzato dalla Commissione regionale per la realizzazione di Pari Opportunità tra uomo e donna, d'intesa con la II Commissione, ai sensi della L.R. 16/1992

COMMISSIONE SANITÀ E ASSISTENZA

- Esame dei pdl abbinati sulla rete dei servizi sociosanitari
- Esame del pdl sull'istituzione dell'azienda regionale dell'emergenza urgenza
- Esame del pdl sulle modifiche e integrazioni alla legge regionale per il riordino del servizio sanitario regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali
- Esame del pdl sulle modifiche alla legge regionale sugli orari di apertura e sui turni di servizio delle farmacie della regione Lombardia e delega alle aziende sanitarie locali delle competenze amministrative in materia di commercio all'ingrosso di medicinali ad uso umano
- Regolamento di attuazione della legge regionale per la lotta al randagismo e tutela degli animali di affezione



ULTIM'ORA

BUONE NOTIZIE PER LE INFRASTRUTTURE LOMBARDE.

Sono infatti imminenti le sottoscrizioni di quattro accordi di programma tra la Regione e il Governo per la realizzazione della tangenziale est esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano; l'atto integrativo al Protocollo d'Intesa per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese; il Protocollo d'Intesa per la progettazione integrativa e la realizzazione delle opere connesse alla Pedemontana e alla Brebemi; il Protocollo d'Intesa per il miglioramento dell'accessibilità alla Valtellina (nodi di Morbegno e Tirano). Soddisfatta la Regione, che non lo può dire, ma ha trovato nel governo Prodi un interlocutore molto più pragmatico, serio e generoso del governo Berlusconi.

LUOGHI CAMUNI

1 ZINGARO OGNI MILLE ABITANTI



Senza tetto

Un tetto per gli zingari: il titolo è equivoco, ma la consigliera Ferretto con il suo progetto di legge non intende offrire una casa ai rom. Anzi. Vuole cambiare la legge regionale che vige ormai da vent'anni per dare una 'regolata' agli zingari. Ci sono cose giuste, nella sua proposta, come l'idea di sollecitare i rom alla scolarizzazione dei loro bambini oppure l'idea di realizzare campi nomadi più piccoli (idea ragionevole, per altro già nota, che fa però inorridire la Lega). Altre proposte sono profondamente sbagliate: la più clamorosa è la prescrizione di 1 zingaro per 1000 abitanti (uno su mille ce la fa...). Un 'tetto' - ecco la ragione del titolo - che è praticamente inapplicabile e probabilmente, come rilevato con ironia oggi dal Reformista, da concepire alla stregua del protocollo di Kyoto: chi ne ha di più, ne cede ad altri. Come? Non si sa. Ma alla consigliera Ferretto non interessa. Stabilita la quota, l'intendenza seguirà. Resta da capire come si possa pensare che questa sia una norma corretta dal punto di vista costituzionale e come si possa integrare con la normativa nazionale in materia. Senza tetto, né legge, insomma, come sempre, in Regione Lombardia.

Il rischio dell'interramento dell'interramento a Seveso

A Seveso c'è un grande dibattito intorno alla questione dell'interramento del tratto cittadino delle Ferrovie Nord. Un tema che ho seguito con interesse e con passione, bloccato dall'inerzia della Regione che si è decisa soltanto negli ultimi giorni perché fosse finanziato lo studio di fattibilità, il primo vero passo per valutare se l'opera è realizzabile e sostenibile dal punto di vista economico.

Grande scalpore ha destato un emendamento presentato al collegato alla finanziaria da un senatore della Lega, che l'Ulivo ha dovuto bocciare, proprio perché non si può finanziare un'opera che ancora, a tutti gli effetti, non esiste. Oggi i parlamentari dell'Ulivo e dell'Unione sono intervenuti con un comunicato, precisando che non si tratta di un voto politico contro l'interramento, ma di un'inevitabile presa di posizione tecnica. La verità è che soltanto con uno studio di fattibilità e un progetto preliminare può iniziare quell'iter che i parlamentari del centrosinistra si sono detti pronti a sostenere. L'emendamento leghista è una inutile forzatura, che sa molto di demagogia e che non ha alcun elemento di concretezza. Si vigili piuttosto sulla redazione di questo benedetto studio di fattibilità e si avvii quella procedura che è prevista, oltre che dal buon senso, anche dalle norme. Su questo, come ho spesso ripetuto, c'è tutta la nostra attenzione e la disponibilità totale a collaborare anche con le forze del centrodestra che volessero sposare la causa di un'opera che può migliorare radicalmente la qualità della vita dei cittadini di Seveso. Le strumentalizzazioni e le polemiche di partito rischiano solo di portare all'interramento dell'interramento. E sarebbe davvero un peccato.

Brianza pride

E' l'espressione che ho adottato in aula per richiamare maggiore attenzione da parte delle istituzioni superiori nei confronti del nostro territorio. L'occasione era la costituzione dell'Aler brianzola, votata dal Consiglio regionale, uno dei pochi momenti in cui la Regione si è occupata concretamente della nuova Provincia. Per il resto, i segnali non sono molto incoraggianti, nonostante l'ottimo lavoro svolto da Gigi Ponti alla ricerca di soluzioni vantaggiose per Monza e per la Brianza: in occasione dell'inaugurazione della Fiera di Monza, Moretti - uomo non certo vicino al centrosinistra (essendo anche presidente del Mida e sostenitore di Mariani) - ha attaccato duramente la Regione, accusandola di trascurare il progetto della nuova Fiera monzese; i dati sulle infrastrutture ci dicono che sono pochi e timidi i passi verso la Brianza del sistema delle metropolitane e soprattutto del treno (le stesse scelte del Tavolo Milano continuano a privilegiare il capoluogo); le infrastrutture viarie devono essere meglio precisate, per evitare la distruzione di alcune significative porzioni del nostro territorio: pensiamo a Caponago, un piccolo paese che grazie alla costruzione della tangenziale est-esterna rischia di diventare un autogrill. Ci vuole coesione e orgoglio: un Brianza pride.

Referendum elettorale: la farsa lombarda

Martedì in Consiglio regionale si votava la proposta di sostegno da parte della Regione Lombardia, come previsto dalla Costituzione, ai quesiti referendari per il cambiamento del sistema elettorale. Un tema posto all'ordine del giorno all'inizio di luglio grazie al lavoro dei consiglieri Ferretto e Zamponi e mio personale. Nel frattempo, è stato raggiunto e superato largamente l'obiettivo delle 500.000 firme e i tre quesiti referendari sono già passati all'esame della Corte di Cassazione. Tra le migliaia di firmatari c'è anche il presidente Formigoni, il quale, con i soliti toni dimessi, aveva dato un'adesione clamorosa alla causa, con tanto di interviste a tutta pagina. Ora, ci si aspettava che una parte significativa della sua maggioranza votasse a favore della nostra iniziativa. Invece è successo che Forza Italia ha votato contro in commissione e che oggi, in aula, anche An si è astenuta. Proprio così: uno dei partiti del presidente firmatario addirittura vota contro. Alla faccia della coerenza e della linearità dei comportamenti. Così è, se vi pare, la Lombardia di Formigoni. La regione dove il principio di non contraddizione è temporaneamente sospeso. Fino a nuove elezioni.

<http://www.civati.splinder.com>



Finanziamenti

PREMIO "ROSA CAMUNA 2007" (DGR VIII/5098)

Finalità: premio finalizzato al riconoscimento per il ruolo delle donne che abbiamo reso alto il prestigio della Lombardia nell'educazione, nel lavoro, nella cultura, nell'impegno civile e sociale, nella creatività sia a favore della condizione femminile e delle parti opportunità che della collettività.

Possono presentare proposte di candidatura: consiglieri regionali, enti locali, associazioni iscritte ad albi e/o registri regionali e provinciali, fondazioni, organizzazioni dei lavoratori e delle lavoratrici, delle imprese, professionali e di categoria, cittadini lombardi (almeno 100 firme autenticate).

Scadenza prorogata al: 30 novembre 2007

(info tel. 02.67653636)

PREMIO "LA LOMBARDIA PER IL LAVORO 2007" (DGR VIII/5097)

Finalità: premio finalizzato al riconoscimento dell'impegno di coloro che hanno significativamente contribuito allo sviluppo economico e sociale della Lombardia nel mondo del lavoro, delle professioni e dell'impresa anche a carattere mutualistico e solidale.

Possono presentare proposte di candidatura: consiglieri regionali, enti locali, fondazioni e associazioni giuridicamente riconosciute, ordini professionali, associazioni di categoria, cittadini lombardi (almeno 100 firme autenticate).

Scadenza prorogata al: 30 novembre 2007

(info tel. 02.67653636)

VOUCHER FORMATIVO 2007

Voucher destinato alla copertura delle spese per la frequenza di corsi di formazione presenti all'interno dei Cataloghi regionali, utili per aggiornare le competenze e mantenersi competitivi sul mercato del lavoro.

Beneficiari: Lavoratori e lavoratrici occupati presso datori di lavoro pubblici e privati, lavoratori in stato di CIGO o CIGS.

Scadenza: dal 09 ottobre 2007 fino ad esaurimento delle risorse e comunque **non oltre il 29 aprile 2008**

CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI DI USO PUBBLICO (D.D.U.O. 10896/07)

Finalità: Contributi in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo destinati alla riqualificazione dell'impiantistica sportiva attraverso la ristrutturazione di impianti esistenti e realizzazione di nuovi impianti.

Beneficiari: Enti pubblici, federazioni sportive nazionali, società e associazioni praticanti attività sportiva senza fini di lucro, enti di promozione sportiva, centri di aggregazione giovanile, parrocchie ed enti ecclesiastici.

Scadenza: 28 febbraio 2008

info tel. 840000001 o www.sport.regione.lombardia.it

CONTRIBUTI PER AGEVOLARE L'ACCESSO ED IL RECUPERO DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE – 7° BANDO (DGR 8/5294)

Finalità: Agevolare le giovani coppie nell'acquisto, costruzione o recupero edilizio della prima casa assegnando un contributo di 5mila euro

Beneficiari: Giovani coppie (tutti e due i componenti non devono aver superato i 40 anni alla data di presentazione della domanda) sposate o che si sposino tra il 1 novembre 2006 e il 30 giugno 2008, con un reddito isee inferiore ai 25.000€, che stipulino un mutuo o finanziamento di durata non inferiore a 5 anni e di importo non inferiore a 25mila euro e non superiore a 200mila euro.

Scadenza: dal 1 ottobre al 20 novembre 2007

le domande vanno presentate presso i CAAF convenzionati con Regione Lombardia

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE AGLI ENTI PUBBLICI LOMBARDI (D.D.G. 9707/07)

Finalità: incentivazione alla mobilità ecosostenibile attraverso introduzione di: veicoli a basso impatto ambientale in sostituzione di quelli a bassa efficienza, modelli diversificati per il miglioramento ambientale dell'efficienza gestionale del parco auto.

Beneficiari: Comuni, unioni di Comuni, Comunità Montane, Consorzi, A.S.L., A.O.

Scadenza: le domande si possono presentare **dal 1 ottobre 2007 fino al 25 gennaio 2008**

CARTA SCONTO METANO /GPL

Finalità: incentivare la diffusione del metano e del GPL tramite la concessione di uno sconto sul prezzo alla pompa di distribuzione carburanti

Beneficiari: persone fisiche residenti in Lombardia intestatarie o titolari del diritto reale di godimento di veicoli, impiegati per uso personale, alimentati a metano, GPL o bifuel.

Modalità: il codice per usufruire dello sconto viene rilasciato presso le Sedi Territoriali della Regione Lombardia

CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE O LA TRASFORMAZIONE DI VEICOLI INQUINANTI (DGR 8/5288)

Finalità: contributi a fondo perduto ai **privati cittadini** a basso reddito per incentivare la sostituzione dei mezzi più inquinanti con veicoli a minor impatto ambientale o la loro trasformazione, mediante l'installazione di impianto a metano /gpl o l'installazione di un dispositivo antiparticolato.

Beneficiari: persone fisiche con reddito ISEE uguale o inferiore a 18.000 Euro che risiedono in comuni ad alta criticità ambientale

Interventi finanziabili: acquisto di una autovettura di classe "Euro 3" o superiore con contestuale rottamazione della propria auto "euro 0" benzina o diesel oppure "euro 1" diesel. (contributo di **3.000 euro** per auto nuova o usata elettrica o ibrida o con alimentazione esclusivamente a gpl o a metano o bifuel; contributo di **2.000 euro** per auto usata, con alimentazione bifuel con impianto installato successivamente alla data di prima immatricolazione o auto nuova o usata, con alimentazione a benzina).

Scadenza: fino ad esaurimento fondi **presso tutti gli sportelli Automobile Club (AC)** delle Province della Lombardia. (info 02/7745246 lun-ven dalle ore 9.00 alle 12.00)

FONDO SOSTEGNO AFFITTO – ANNO 2007

Contributo per ridurre l'incidenza del canone sul reddito dei nuclei familiari che abitano unità immobiliari in locazione. **Beneficiari:** titolari di contratto di locazione in condizione economica disagiata.

Scadenza: le domande possono essere presentate a partire **dal 6 agosto fino al 10 novembre 2007** c/o Comune o CAAF convenzionato

CONTRIBUTI PER I CONSORZI DEI CIRCOLI COOPERATIVI (DGR VIII/4813)

Finalità: acquisizione e ristrutturazione di sedi e attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività sociale dei singoli circoli cooperativi aderenti al Consorzio richiedente.

Beneficiari: consorzi regionali dei circoli cooperativi.

Scadenza: 16 novembre 2007

%



Finanziamenti

FRI SL 2007/2009 – SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE (D.G.R. N. 5046/2007)

Finalità: **mis.1)** opere di messa a norma di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado; **mis.2)** ampliamenti, completamenti, riconversione di edifici esistenti, ristrutturazioni e nuove realizzazioni di scuole dell'infanzia.

Beneficiari: **mis.1)** comuni con popolazione sup. a 10.000 abitanti e, limitatamente alle scuole di infanzia, enti privati non a fini di lucro convenzionati con i Comuni o con la Regione; **mis.2)** comuni ed enti gestori no profit di scuole dell'infanzia convenzionati con i Comuni o con la Regione.

Scadenza: 12 novembre 2007

FRI SL 2007/2009 – INCENTIVI PER L'ALIMENTAZIONE TERMICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI (D.G.R. N. 5046/2007)

Finalità: Soddisfare i fabbisogni termici degli edifici di proprietà degli enti pubblici, destinate a finalità pubbliche, con il ricorso a tecnologie improntate allo sfruttamento dell'energia geotermica, e/o a pompe di calore.

Beneficiari: Comuni, in forma singola o aggregata, Comunità montane e Province della Lombardia.

Scadenza: 12 novembre 2007

CONTRIBUTI PER GLI ORGANISMI REGIONALI DELLE ASSOCIAZIONI DI TUTELA DELLE COOPERATIVE (DGR VIII/4814)

Finalità: assistenza, organizzazione e tutela della cooperazione; realizzazione di ricerche, indagini e analisi di settore; sviluppo dei servizi creditizi offerti dal sistema della cooperazione, interventi a salvaguardia dell'occupazione.

Beneficiari: organismi regionali delle associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute.

Scadenza: le domande vanno presentate dal 15 ottobre al 16 novembre 2007

INTERVENTO A FAVORE DELLE NUOVE IMPRESE COOPERATIVE

Finalità: intervento economico a favore delle cooperative di nuova costituzione per sostenere le spese di primo impianto e di sviluppo progettuale. Tali interventi devono essere rivolti, in particolare, alle cooperative sociali che operano per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e per progetti e programmi di particolare valore sociale.

Beneficiari: imprese cooperative di nuova costituzione e loro consorzi che rientrano nella definizione di piccola e media impresa, costituite fino a 12 mesi prima della presentazione della domanda. Si considerano inoltre cooperative di nuova costituzione quelle costituite da lavoratori di aziende in crisi che intendono proseguire nell'attività imprenditoriale.

Scadenza: fino ad esaurimento delle risorse

La domanda va presentata on-line

EMERGENZE OCCUPAZIONALI LEGGE 236/93 - ANNO 2007

Finalità: finanziare progetti formativi, destinati a iscritti nelle liste di mobilità o collocati in CIGS, riconducibili alle due seguenti tipologie di progetto.

1.interventi in connessione a piani di assunzione programmati - intestati su crisi aziendali con chiusura/dismissione di unità produttive;

2. Interventi aziendali o interaziendali in situazioni di emergenza occupazionale

Beneficiari: soggetti singoli o raggruppati in Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) titolari di sedi operative accreditate.

Scadenza: a sportello fino ad esaurimento risorse

WWW.REGIONE.LOMBARDIA.IT

WWW.DSREGIONELOMBARDIA.IT/NOTIZIEUTILI.ASP

FONDO DI ROTAZIONE PER LE IMPRESE COOPERATIVE

Finalità: finanziamenti alle coop, alle coop sociali e ai consorzi di coop.

Spese ammissibili: programmi di sviluppo aziendale, tecnologico, commerciale, ambientale, per la sicurezza dell'ambiente di lavoro e per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Beneficiari: imprese coop. e loro consorzi che rientrano nella definizione di piccola e media impresa, iscritte negli albi e/o Registri previsti per le società cooperative dalla normativa vigente. **Scadenza:** a sportello (*domanda on line*)

L.R. 36/88 - INCENTIVI ALL'AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE

Finalità: contributi in conto capitale per l'abbattimento del tasso di interesse su finanziamenti concessi dagli Istituti di credito convenzionati con la Regione Lombardia per acquisto, costruzione, ammodernamento di immobili da destinare ad uso albergo, rifugi alpini, ostelli, campeggi o per strutture e infrastrutture turistico ricettive.

Beneficiari: PMI proprietarie dei beni in oggetto degli interventi o gestori dei beni stessi.

Scadenza: a sportello

CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL METANO (DGR VIII/4512)

Finalità: estensione e consolidamento sul territorio lombardo della rete di distribuzione del rifornimento ad uso pubblico di metano per autotrazione.

Beneficiari: enti pubblici o società a partecipazione pubblica, anche in forma associata con imprese pubbliche e private e consorzi di servizio per la realizzazione di impianti di erogazione di metano ad uso pubblico; imprese commerciali (sez. G - cod. 50.5.).

Scadenza: esaurimento fondi

CONTRIBUTI PER L'INSTALLAZIONE DI FILTRI ANTIPARTICOLATO SU AUTOBUS DIESEL (DDG 14631/06)

Finalità: acquisto e relativa installazione di filtri antiparticolato per veicoli diesel classificati "autobus per trasporto di persone".

Beneficiari: enti pubblici con sede principale e/o secondaria in Lombardia, imprese individuali o societarie aventi sede legale in Lombardia. *Esclusivamente online sul sito www.cestec.it* - **Scadenza:** esaurimento fondi.

CONTRIBUTO PER ACQUISTO VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Per ogni acquisto di auto "nuova di fabbrica" gpl euro 4, metano euro 4, elettrica, ibrida (elettrica-benzina euro4) o bifuel (benzina-gpl o benzina-metano euro 4) di cilindrata inferiore a 2000 cc con la contestuale demolizione di una autovettura alimentata a gasolio di classe euro 0, euro 1, euro 2 o euro 3 sarà erogato un contributo a fondo perduto di 2.000,00 euro.

Beneficiari: cittadini residenti in Lombardia.

Le domande vanno presentate presso gli sportelli ACI.

Scadenza: a sportello fino ad esaurimento fondi.

PRESTITO SULL'ONORE PER FAMIGLIE NUMEROSE

Finalità: sostegno finanziario a famiglie con elevato numero di figli. Prestito in denaro senza interessi da restituire in rate mensili entro cinque anni.

Beneficiari: nuclei con almeno 3 figli minorenni, residenti in Lombardia, reddito complessivo non superiore a 41.316,55 euro. (*modulo di richiesta c/o Comune di Residenza, Sedi territoriali Regione o*

www.famiglia.regione.lombardia.it)

Scadenza: a sportello

